FESTA DIOCESANA DELLA PACE 2019

il bene si fa ma non si dice

gira

SEMINARIO DI MONTERICCO IMOLA

DOMENICA 27 GENNAIO 2019

9.30 ACCOGLIENZA
10.15 S. MESSA
A SEGUIRE ATTIVITA'
PRANZO AL SACCO

14 TESTIMONIANZA SU GINO BARTALI DI PAOLO REINERI (AUTORE DEL LIBRO AVE)

15 INCONTRO PER I GENITORI (GIRA IL VOLANTINO)

17 PREGHIERA FINALE CON I GENITORI

IL GADGET!

DEMERARA FOR MALAWI.
CON L'ACQUISTO DI UN PACCHETTO DI ZUCCHERO GREZZO DI CANNA SOSTIENI LA COSTRUZIONE DI POZZI PER L'ACQUA POTABILE NEI VILLAGGI RURALI DEL MALAWI

NON MANCARE!

PERCORSO – Mese della Pace

Introduzione

Quest'anno, durante il mese della Pace, che culminerà con la Festa della Pace di domenica 27 gennaio, abbiamo scelto di parlare di una figura molto cara all'Italia del dopoguerra e all'Azione Cattolica: Gino Bartali. Formidabile ciclista e vincitore di numerosissimi trofei (tra cui Giro d'Italia e *Tour de France*), oltre che fedele tesserato all'Azione Cattolica, Gino Bartali si è reso protagonista di numerosi gesti di pace all'interno della sua vita quotidiana. Inoltre, durante la Seconda Guerra Mondiale, per conto dell'Arcivescovo di Firenze, ha portato nel cannone della sua bicicletta documenti falsi che hanno salvato la vita ad almeno 800 ebrei. Per questo motivo Gino Bartali è stato inserito all'interno del giardino dei Giusti tra le Nazioni.

Tuttavia, Gino Bartali non è una figura conosciuta dai nostri ragazzi (e forse nemmeno da noi educatori!). Per poter arrivare alla Festa della Pace conoscendolo almeno in parte, proponiamo di basare i due incontri in preparazione alla Festa proprio sulla sua figura. Per prima cosa, prima di preparare gli incontri, vi consigliamo di leggere e documentarvi sulla sua vita. Di seguito potete trovare una traccia da cui partire per preparare gli incontri. Potete trovare tutti i materiali video degli incontri proposti a questo link:

https://drive.google.com/drive/folders/1YskVgwkntHwA8qNyyoPD1U5-TJoz_hmW

PER I BAMBINI DELLE ELEMENTARI E PER I RAGAZZI DI PRIMA MEDIA

Primo incontro

Proponiamo di iniziare l'incontro guardando il video del PROCESSO ALLA TAPPA, storico programma che in questa occasione sarà dedicato completamente alla figura di Gino Bartali.
Gli educatori, travestiti da conduttori del programma, lanceranno i servizi e intervisteranno gli ospiti:

- Primo servizio sulla tappa appena vinta o sul giro/*tour* appena concluso da vincitore (quello del '48) con breve intervista a caldo di Bartali (domande che fanno un po' il focus introduttivo su di lui come sportivo).
- Secondo servizio su nascita, su dove ha vissuto e sulla famiglia del ciclista (a mo' di documentario con immagini storiche e voce narrante).
- Intervista in studio alla moglie, sul loro rapporto come sposi e con i loro figli (l'attenzione del campione toscano a bilanciare le scelte sportive con quelle della famiglia, l'amore per la moglie e per i suoi figli).
- Terzo servizio sulle sue vittorie più importanti e di conseguenza su Bartali come sportivo (immagini ed eventualmente video delle vittorie al *Tour de France*, al Giro d'Italia e al campionato del mondo).
- Intervista a lui (ed eventualmente al cardinale di Firenze) in studio sul premio ricevuto di "Giusto fra le nazioni".
- Servizio conclusivo con il racconto dell'aneddoto in cui Bartali sceglie di aiutare Coppi nel momento in cui si trovava in difficoltà durante una gara.

Terminato il video, per vedere cosa è rimasto ai ragazzi e per fissare alcune delle cose più importanti della vita e della carriera del campione, viene proposto il **QUIZ SCALATA**.

Come funziona?
Il gruppo viene diviso in piccole squadre (quelle per cui ha corso Gino), mentre, nel caso ci siano

pochi ragazzi, ognuno gioca singolarmente. Ogni squadra/ragazzo sceglie il modellino di un ciclista e lo posiziona sulla griglia del "Gruppo Maglia Rosa". L'ordine di partenza delle biciclette viene deciso con il lancio del dado. Alle squadre verranno poste varie domande sulla vita di Bartali, a seconda dei temi trattati nella prima parte dell'incontro (se si è visto solo il video del processo alla tappa o se si è raccontato anche altro del campione).

Quando una squadra risponde correttamente a una domanda, il suo segnalino viene posto alla testa del gruppo maglia rosa, mentre gli altri scalano indietro mantenendo lo stesso ordine. Se chi risponde correttamente alla domanda è già in testa al gruppo, allora può scattare in avanti e andare a formare da solo la testa della corsa. Le altre squadre, per recuperare, dovranno raggiungere la testa del gruppo inseguitore rispondendo correttamente a una domanda e successivamente rispondere correttamente a un'altra per scattare del gruppo degli inseguitori e raggiungere la testa della corsa. Un fuggitivo che sbaglia la risposta a una domanda viene riassorbito dal gruppo che lo insegue (la sua pedina viene tolta del gruppo dei fuggitivi e viene posta in testa al gruppo inseguitore).

Nel caso si sia in condizione di gruppo maglia rosa compatto, chi sbaglia la risposta non subisce nessuna penalità (se non essere superato da chi risponderà correttamente alla domanda dopo di lui). Per rispondere, le squadre dovranno prenotarsi: si può fare con un semplice cinque all'educatore, facendo suonare un campanello di una bici oppure percorrendo un breve percorso in bicicletta.

<u>Chi vince la QUIZ SCALATA?</u> Ogni 3 domande verranno assegnati i punti dei traguardi volanti alle prime squadre del gruppo o ai fuggitivi. In base al numero di ragazzi o squadre si può scegliere di assegnare più o meno punti a più o meno squadre (es. 1, 2, 3 punti ai primi tre; oppure 2, 4, 6, 8, 10 punti ai primi cinque). Dopo l'ultima domanda, al traguardo finale, può essere assegnato il doppio dei punti. Chi alla fine di tutte le domande avrà totalizzato più punti avrà vinto la gara.

Per i gruppi di I e II elementare, in alternativa al QUIZ SCALATA, si possono presentare ai ragazzi alcune maglie di Bartali contenenti gli aspetti e gli episodi più importanti della sua vita da far colorare e decorare. Viste le molte squadre per cui ha corso Gino, oltre alla Nazionale, ci sono molte alternative fra cui poter scegliere.

Secondo Incontro

Il primo incontro si è basato sulla conoscenza "storica" della figura di Gino Bartali, ma giustamente i ragazzi potrebbero dire: «Ma che cosa c'entra con noi?». Per rispondere a questa domanda, proponiamo di guardare insieme due spezzoni di circa 5 minuti ciascuno tratti dalla fiction Rai "*Gino Bartali – L'intramontabile*":

1) **LA VOGLIA**: nel primo spezzone si vede Gino Bartali, in ospedale per le ferite dovute a una caduta in bicicletta, che casualmente entra nella stanza di un giovane paziente. Il bambino ha subito un grosso incidente domestico e si è come rassegnato al dolore. Tramite la sua forza d'animo, Gino Bartali aiuterà se stesso e il bambino a superare quel momento di difficoltà, traendo forza proprio dalla voglia di fare bene che lo ha contraddistinto in tutta la sua vita.

2) **SALVATAGGIO DEGLI EBREI**: come anticipato nell'introduzione, durante la Seconda Guerra

Mondiale, Gino Bartali ha salvato la vita di numerosi ebrei, portando a destinazione nel cannone della propria bicicletta documenti falsi. Nonostante queste gesta, Bartali non ha mai detto a nessuno ciò che aveva fatto, sia per proteggere la propria famiglia sia perché era fatto così: non c'era vanto nei suoi atti, ma solo desiderio di aiutare il prossimo.

Una valutazione ulteriore su questo spezzone deriva anche dal fatto che la Festa della Pace sarà il 27 gennaio, ovvero il Giorno della Memoria. Ovviamente la Festa non sarà incentrata su questo, ma può sicuramente essere uno spunto per parlarne durante l'incontro, soprattutto con i ragazzi più grandi.

Al termine dei video (oppure dopo ciascuno), proponiamo di riflettere insieme ai ragazzi sulle tematiche emerse. **Come possono i ragazzi portare pace nella loro vita quotidiana?** Ci dividiamo in gruppetti e invitiamo gli acierrini a riflettere sulle provocazioni e sulle azioni presenti nei video, rapportando ogni cosa alle loro vite. Di seguito alcuni spunti di riflessione:

- Da quello che ho imparato in questo incontro e nel precedente, cosa mi ha colpito maggiormente della vita di Gino Bartali? Da cosa posso prendere spunto?
- Nello spezzone 1) Gino si trova di fronte una persona in difficoltà e riesce a donarle un po' di pace. Mi è mai capitata una situazione simile? Cosa ho fatto?
- Sempre nel primo spezzone, Gino Bartali capisce che per aiutare il ragazzo dovrà faticare lui stesso salendo in bici nonostante l'infortunio. Nella mia vita di tutti i giorni (famiglia, scuola, sport, ecc…) ci sono persone che potrei aiutare e scelgo di non farlo? Perché? Per la troppa fatica che mi costerebbe?
- Nel secondo spezzone Gino Bartali rischia la propria vita per salvare dei bambini ebrei. Chi sono al giorno d'oggi gli ebrei? Sono le persone discriminate, bullizzate e messe in un angolo per futili motivi. Ne conosco qualcuna? Cosa faccio o cosa potrei fare di più per loro?

Al termine del gruppo di studio, che probabilmente avrà portato più riflessioni che risposte, facciamo un forte invito per la partecipazione alla Festa della Pace della successiva domenica, dove si parlerà appunto di gesti quotidiani di Pace!

PER I RAGAZZI CHE HANNO GIA' FATTO LA CRESIMA (2-3° MEDIA)

Primo Incontro

Poiché la Festa della Pace sarà incentrata su Gino Bartali, vorremmo fare in modo che i ragazzi arrivino al 27 gennaio avendo già incontrato la figura del ciclista. Durante l'incontro, si farà finta di essere impiegati di un'importante rivista sportiva, che ha il compito di raccontare la vita del campione. Gli Acierrini verranno smistati in gruppi da due o tre persone e vestiranno i panni dei reporter che devono investigare su Bartali. In particolar modo, a ogni gruppo potrebbe essere affidato uno specifico ambito della vita del ciclista (rapporto con gli Ebrei, con la fede/famiglia, con lo sport, il fascismo e l'Ac).

Al termine dell'incontro sarebbe importante lasciare a ciascun gruppo il tempo per esporre agli altri ciò che hanno scoperto su Bartali. Sarebbe anche bello produrre un video, un articolo, un cartellone che raccolga quanto fatto dagli Acierrini, che potrebbe anche venire portato alla Festa della Pace.
Qui sotto troverete alcuni spunti bibliografici e sitografici per aiutare gli Acierrini nel corso della loro ricerca.

Secondo Incontro

Il secondo incontro si concentra su un aspetto più specifico della vita di Bartali: il suo rapporto con lo sport. Sarebbe bello partire confrontando il video (che trovate al link https://drive.google.com/drive/folders/1YskVgwkntHwA8qNyyoPD1U5-TJoz_hmW) di Bartali e Coppi che, pur essendo rivali, si passano una borraccia durante un punto particolarmente difficile di una tappa con quanto avviene quotidianamente negli stadi italiani (pochi giorni fa un tifoso è addirittura rimasto ucciso).
Si potrebbe iniziare il confronto su come gli Acierrini vivono la dimensione agonistica nello sport, per poi parlare anche della scuola (perché anche lì ci sono atteggiamenti agonistici, i cosiddetti "secchioni" che magari sono presi di mira dal bulletto di turno) e delle situazioni più quotidiane che i ragazzi si trovano a vivere ogni giorno.
Si potrebbe concludere l'incontro con la recita della preghiera per la pace di San Francesco (oppure col canto).

Sitografia e bibliografia

- https://www.youtube.com/watch?v=7FkACP_8ODY
- https://www.youtube.com/watch?v=4uaNFQdTb98
  https://www.youtube.com/watch?v=IZZKzr8D4vo
- http://www.famigliacristiana.it/articolo/gino-bartali-raccontato-dalla-nipote-la-fede-il-segreto-del- successo-di-mio-nonno.aspx
- https://www.quotidiano.net/magazine/ginobartali1.4044100
- https://www.ilpost.it/2018/07/18/gino-bartali-storia/
- http://www.famigliacristiana.it/articolo/gino-bartali-nelle-parole-del-figlio-mio-padre-un-giusto.aspx

- G. BARTALI, Tutto Sbagliato Tutto da Rifare, Mondadori, 1979;
- L. TURRINI, Bartali, l'uomo che salvò l'Italia pedalando, Mondadori, 2004;
- A. BARTALI, Gino Bartali, mio papà, Ed. Limina, 2012.

Preparazione alla Festa – CANTIERE

Per preparare al meglio alla Festa della Pace di domenica 27 gennaio, ci troveremo a partire da martedì 22 gennaio per il **cantiere**! Appena ci verrà confermata la parrocchia ospitante ve lo faremo sapere! Perciò #staytuned!

In cosa consiste il Cantiere? Oltre a essere un bel momento di comunità tra educatori, il cantiere darà modo alla Commissione che ha preparato la festa di spiegare a tutti gli educatori il programma e l'organizzazione, oltre ovviamente a permettere di realizzare concretamente tutto il materiale necessario per lo svolgimento della festa. È quindi molto importante la presenza di tutti (almeno uno per parrocchia ogni sera!).

Come già detto, il cantiere sarà tutte le sere, a partire da martedì 22 gennaio fino a venerdì 25, per poi spostarsi sabato 26 gennaio in seminario per la predisporre tutti i punti gioco!

Qualche avviso importante:

- **BICI**: Visto il tema della Festa, per le varie attività e giochi servono delle **bici** per bambini/ragazzi. Chi ne ha (e le può prestare), ce lo comunichi il prima possibile;
- **GOOGLE FORM**: Per capire bene il numero dei bambini e ragazzi presenti alla Festa, vi chiediamo di compilare questo *Google Form:* https://goo.gl/forms/vZsivb35sduoZ1gE3. È sufficiente cliccarci sopra ed è molto intuitivo! Vi chiediamo di compilarlo non oltre una settimana prima della Festa.
- **POSTCRESIMA**: durante la Festa della Pace il Postcresima avrà un percorso dedicato. È possibile che durante il cantiere chiederemo agli ACRrini del Postcresima di venire una sera a darci una mano nella preparazione. Nel caso, la serata vi verrà comunicata il prima possibile!

In attesa di vederci tutti prima al Cantiere e poi alla Festa della Pace, vi auguriamo nuovamente buone Feste e un buon 2019 ACRroso!

La commissione della Festa della Pace, la commissione Postcresima
e tutta l'Équipe ACR